Rassegna Stampa

domenica 21 aprile 2024

Rassegna Stampa

21-04-2024

FITET

CORRIERE ADRIATICO FERMO	21/04/2024	10	Virtus in serie AI nel tennistavolo maschile *Redazione*	3
GAZZETTA DEL SUD	21/04/2024	13	AGGIORNATO - La Top Spin in casa della Bagnolese *Gaetano Mangione*	4
GAZZETTA DI PARMA	21/04/2024	29	Tennistavolo, B1: il Metalparma vince e può sperare nella salvezza *Red Sport*	5
NAZIONE MASSA E CARRARA	21/04/2024	89	L`Apuania si arrende contro Lucca, Modena e Prato A *Ma.mu.*	6
NUOVA FERRARA	21/04/2024	34	Un grande Andreoli non basta La Giara cade a San Polo *Redazione*	7
RESTO DEL CARLINO FERMO	21/04/2024	1	Complimenti alla Virtus Ora la Yuasa *Redazione*	8
UNIONE SARDA	21/04/2024	61	Marcozzi fuori dai playoff in AI maschile *Redazione*	9
VOCE DI MANTOVA	21/04/2024	35	"Festeggerò in campo giocando Iplay off: questa è la mia vita E l`anno prossimo si ricomincia" *Redazione*	10

FITET

8 articoli

- Virtus in serie Al nel tennistavolo maschile
- AGGIORNATO - La Top Spin in casa della Bagnolese
- Tennistavolo, B1: il Metalparma vince e può sperare nella salvezza
- L`Apuania si arrende contro Lucca, Modena e Prato A
- Un grande Andreoli non basta La Giara cade a San Polo
- Complimenti alla Virtus Ora la Yuasa
- Marcozzi fuori dai playoff in AI maschile
- "Festeggerò in campo giocando Iplay off: questa è la mia vita E l`anno prossimo si ricomincia"

Sezione:FITET

Corriere Adriatico
FERMO
Dir. Resp.:Giancarlo Laurenzi
Tiratura: 888 Diffusione: 1.204 Lettori: 11.905

Rassegna del: 21/04/24
Edizione del:21/04/24
Estratto da pag.:10
Foglio:1/1

Virtus in serie A1 nel tennistavolo maschile

Trionfo di Servigliano Una promozione che resterà nella storia

L'IMPEGNO

SERVIGLIANO Ore 17.32 di ieri: un momento che resterà nella storia. La matricola di Servigliano, al primo anno in serie A2, stupisce tutti e conquista la promozione in serie A1, massimo campionato italiano. Nell'ultima giornata di campionato la squadra giallorossa ha battuto 4-2 l'Antoniana Pescara mandando in visibilio i tifosi che hanno gremito il palasport di Servigliano. In tribuna le massime cariche dello sport regionale: Fabio Luna, presidente del Coni Marche, e Marco Berzano, presidente del comitato regionale Marche della Federazione italiana tennistavolo. Tra il pubblico anche Rossano Romiti, presidente della Yuasa Battery Grottazzolina, e la leggenda Enrico Macerata, che con la maglia della Vita Mirella vinse 4 scudetti proprio nel tennistavolo. Un match tiratissimo, quello diretto dall'arbitro Alberto Sabbatini. Pescara avanti con la vittoria di Massarelli su Cerza (3-1), poi il pareggio grazie al baby prodigio Danilo Faso contro Galdieri (3-0). A questo punto è stato molto importante la vittoria del nigeriano Etim di fronte a Minervini (3-0). Sul 2-1, gli ospiti hanno avuto uno scatto d'orgoglio con Massarelli che ha regolato Faso (3-1). Sul punteggio di 2-2, con due partite ancora da disputare, la Virtus Servigliano ha tirato fuori gli artigli e ha trionfato negli ultimi due singolari: il capitano Cerza ha sconfitto 3-0 Minervini, poi ha pensato Etim a chiudere 3-2 contro Galdieri al termine di una gara tiratissima. Finale: Virtus Servigliano 4, Antoniana Pescara 2. «Si tratta di una giornata storica per la piccola Servigliano – dice Fabio Paci, fondatore e presidente della Virtus Servigliano –. Avevamo impostato la stagione per una salvezza tranquilla basata sulla crescita del 13enne Danilo Faso che è esploso in maniera esponenziale attestandosi tra i migliori giocatori della categoria. La Virtus è nata 12 anni e fa abbiamo centrato ben 7 promozioni. Abbiamo vinto tutti i campionati sul campo, partendo dalla D2 che è il campionato di base regionale. Una galoppata trionfale. Grande Danilo Faso, basilare il capitano Matteo Cerza, una scoperta il nigeriano Orok Etim Effiong, importanti a dare solidità alla squadra il cinese Li Weimin e il bulgaro Daniel Gaybakyan». Così il sindaco Marco Rotoni: «Un risultato storico, organizzerò un ricevimento dedicato alla Virtus Servigliano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il team di tennistavolo di Servigliano

Peso:27%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

493-001-001

Telpress
Servizi di Media Monitoring

Gazzetta del Sud
Dir. Resp.:Alessandro Notarstefano
Tiratura: 12.629 Diffusione: 17.525 Lettori: 180.000

Rassegna del: 21/04/24
Edizione del:21/04/24
Estratto da pag.:13
Foglio:1/1

Tennistavolo Serie A1: nell'ultimo turno di campionato

La Top Spin in casa della Bagnolese

Sarà un anticipo dei playoff quando le due squadre si affronteranno però a Messina

Gaetano Mangione

MESSINA
Con il secondo posto in cassaforte, la Top Spin Messina sarà impegnata, oggi pomeriggio (inizio ore 16) a Bagnolo San Vito, in provincia di Mantova, in casa della terza forza del campionato di tennistavolo di Serie A1, la Bagnolese, nella gara valevole per l'ultima giornata della regular season.

A tutti gli effetti, un anticipo di quanto andremo a vedere nei playoff.

La formazione presieduta da Giorgio Quartucci arriva a questo appuntamento con 17 punti in classifica, bottino frutto di sei vittorie e cinque pareggi. Squadra imbattuta, quella peloritana, che vuola chiudere la fase regolare in bellezza per poi gettarsi a capofitto nei playoff scudetto.

Il secondo posto concede la possibilità alla Top Spin di disputare la semifinale playoff (l'altra la giocheranno la prima della classe contro la quarta) fra le mura amiche. Sarà gara unica, nella palestra di villa Dante, proprio contro la Bagnolese, martedì prossimo alle 18. Messinesi che, oltre al fattore campo, grazie al miglior piazzamento al termine della regular season, avranno a disposizione due risultati su tre per conquistare la finale.

A disposizione del tecnico Wang Hong Liang ci saranno Matteo Mutti, Antonino Amato, Tommaso Giovannetti, Niagol Stoyanov e Marco Rech Daldosso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultima di regular season Matteo Mutti giocatore della Top Spin Messina

Peso:10%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

496-001-001

Telpress
Servizi di Media Monitoring

Tennistavolo, B1: il Metalparma vince e può sperare nella salvezza

Nella penultima giornata dei Campionati, le formazioni del TennisTavolo S. Polo chiudono il bilancio in perfetta parità, collezionando cinque vittorie ed altrettante sconfitte. In B1 il Metalparma ha superato con il minimo scarto (5-4) Treviso. Match equilibrato deciso dalla vittoria di Giacomo Sernesi su Poloniato. Ora a Vicenza servirà un'altra impresa per riuscire a centrare la salvezza.

In C1 per la Pasticceria Battistini arriva invece la matematica permanenza in categoria, grazie al successo per 5-3 sul Ferrara. Protagonisti della giornata Emmanuele Delsante (2), Dario Fava (2) e Davide Pacchiosi (1), mentre i ferraresi hanno risposto solamente con il talentuoso Pietro Andreoli (3), campione d'Italia Under 13 (classe 2011).

In D1 bella affermazione de "Il Sale" (Arisi 3, Gaiani 1, Milianti 1), che stende la capolista Audax Poviglio con un netto 5-2, e, in attesa di un eventuale passo fasso dei reggiani all'ultimo ostacolo, blinda la seconda posizione che significa play-off. Il Premix (Tiziano Caleffi 3, Fontana 1), dopo quattro 4 ore di gioco equilibratissime, cede con il minimo scarto (4-5) alla Fortitudo Bologna. In D2, il già promosso Caseificio L & A (Brighetti 2, Fragni 2, Martorana 1), lascia "al palo" (5-0) il malcapitato Poviglio e, approfittando dell'imprevista sconfitta del Cortemaggiore conquista matematicamente anche il primo posto. Disco rosso invece per la Pasticceria Battistini (Gambara 1) che, con la salvezza "in tasca", subisce un pesante passivo (1-5) dal Reggio Emilia In D3, vittoria tirata (5-4), solamente per il Premix (Moschetti 3, Pessina 1, Saccon 1), ai danni del Vittorino da Feltre "B" (PC). Niente da fare per l'Atig (Fernando 1, Lottici 1) che perde 2-5 con il Vittorino da Feltre "A", per Il Sale che a Poviglio non raccoglie nulla e per il Metalparma Davide Lunardini (Alessandro Sernesi 1, Pedretti 1), sconfitto 2-5 nel derby con l'Oratorio San Paolo (Terenziani 3, D'Ovidio 1, Pegazzano 1).

Nei campionati femminili in serie B finisce l'avventura dell'Atig, che, prestata Alessandra Benassi al Marco Polo (Brescia) in A2, e dopo l'addio di Nadia Severgnini, ha affrontato il campionato con un gruppo di esordienti. La capitana Michela Zedda, Lucia Banchetti, Marina Contreras Ruiz e Aurora Vanucci (l'unica con esperienza in categoria), sono rimaste a "bocca asciutta", ma in futuro sapranno sicuramente fare "tesoro" di questa importante esperienza. In Serie C si è invece ben comportato il Metalparma composto da Raffaella Manco, l'Under 17 Chiara Vitale e l'Under 13 Elisabetta Peri. Accreditate solamente come teste di serie numero 8 delle 9 formazioni partecipanti, le ragazze ducali hanno conquistato un brillante quinto posto finale, grazie ai successi su Reggio Emilia (sconfitto due volte per 3-2) e Lugo (RA) superato per 3-0.

red. sport

Impresa
Il Metalparma ha superato 5-4 Treviso, ma ora dovrà ripetersi a Vicenza.

Collecchio e Ciemme, buona la prima
Farma Crocetta sprecona: ko col Rimini
Bertazzoni e Old Parma di nuovo al tappeto
Tennistavolo, B1: il Metalparma vince e può sperare nella salvezza

Peso:18%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

478-001-001

Telpress
Servizi di Media Monitoring

Tennistavolo In Serie B1, B2 e C1 turno da dimenticare

L'Apuania si arrende contro Lucca, Modena e Prato A

CARRARA

Giornata da dimenticare per le tre squadre della Apuania Tennistavolo nei campionati nazionali minori. Nella sesta di ritorno dei rispettivi tornei, sono arrivate tre sconfitte.

Nella B1, girone C, sconfitta interna contro Lucca per 3-5. Per i carraresi i tre punti sono di Lorenzo Ragni (**nella foto**, 3-1, 3-0, 3-0), a secco Enrico Puppo (2-3, 1-3, 1-3) e Benas Skirmantas (1-3, 1-3). La ***classifica***: Apuania Carrara e Lucca 22; Reggio Emilia 18; Cus Camerino 16; Prato 10; Cascina e Montemarciano 6; Poviglio 4. La prima sale in A2, le ultime due retrocedono.

Nella B2, girone D, l'Apuania è battuta a Modena per 5-4: tre punti sono firmati da Luca Della Rosa (2-3, 0-3, 1-3), uno da Edoardo Cremente (3-2, 3-2, 2-3), nessun punto per Giacomo Betti (3-1, 3-0, 3-0). La ***classifica***: Villa d'Oro Modena 24; Apuania Carrara 20; Città dei Ragazzi Modena 18; Perugia 14; Prato 2010 12; Alfieri Romagna e Victoria Genova 8; Spezia 0. La prima sale in B1, le ultime due retrocedono.

Nella C1, girone I, sconfitta interna per 3-5 contro Prato A. Per l'Apuania due punti sono di Lorenzo Cammarano (2-3, 3-0, 3-0), uno di Alessandro Romano (3-2, 1-3), nessuno per Daniele di Leva (1-3, 2-3, 0-3). La ***classifica***: Prato B 22; Apuania Carrara 20; Sestese B 18; Cascina 14; Prato A 12; Sestese A 10; TT Firenze 8; Pistoia 0. La prima sale in B2, le ultime due retrocedono.

ma.mu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Peso:18%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

489-001-001

Telpress
Servizi di Media Monitoring

Sezione:FITET

la Nuova Ferrara
Dir. Resp.:Luciano Tancredi
Tiratura: 5.032 Diffusione: 6.713 Lettori: 67.000

Rassegna del: 21/04/24
Edizione del:21/04/24
Estratto da pag.:34
Foglio:1/1

Un grande Andreoli non basta La Giara cade a San Polo

Tennistavolo Per l'under 13 progressi evidenti e grandi prospettive

Ferrara A una giornata dalla fine dei campionati a squadre di tennistavolo, la Giara Assicurazioni, con le sue due formazioni di punta, rimane in corsa per il secondo posto nei rispettivi gironi di serie C1. Intanto però, nello scorso fine settimana, il primo "match-point" è andato in fumo. A fallirlo è stata la squadra "B" societaria, battuta 5-3 in casa di un San Polo alla caccia di punti salvezza e presentatosi all'appuntamento con il suo terzetto migliore. Vincendo a Parma, i ferraresi si sarebbero assicurati matematicamente il piazzamento d'onore, che sarebbe stato utile per un improbabile, ma teoricamente possibile ripescaggio in B2 per la prossima stagione. Sul campo, però, non è andata così, nonostante la stupenda prova del giovane Andreoli **(nella foto)**, capace di battere, uno dopo l'altro, l'ottimo Pacchiosi, il quotato Fava (che l'aveva sconfitto nella gara di andata) e il fortissimo numero uno locale Del Sante, a lungo classificato nella seconda categoria italiana. Per l'under 13 della Giara Assicurazioni – arrivato a 22 vittorie negli ultimi 25 singolari disputati fra campionato e tornei – sembrano ormai non esserci limiti, in una fase di crescita costante e sempre più veloce che prospetta, a questo punto, orizzonti di alto livello. Peccato che a Parma siano mancati i punti di Curarati, stranamente a vuoto, e di D'Amore. Per conquistare il secondo posto del girone E, ora, gli estensi dovranno compiere l'impresa di superare in casa l'imbattuta capolista Cortemaggiore nell'ultimo turno di campionato.

Anche la squadra "A" per concludere il suo girone al secondo posto sarà costretta a vincere la gara conclusiva; e sarà un obiettivo tutt'altro che facile, perché si tratterà dello scontro diretto, da disputarsi a Modena, con la pari-classifica Villa d'Oro. Sabato scorso i ferraresi, privi di Sani e con Antonucci in campo non al meglio delle condizioni fisiche, hanno battuto in casa il fanalino Sestese per 5-2. Perentoria, nell'occasione, la tripletta del numero uno Gallerani, mentre Caravita e Antonucci hanno completato l'opera, siglando un punto a testa.

Peso:19%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

478-001-001

Telpress Servizi di Media Monitoring

il Resto del Carlino
FERMO
Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 746 Diffusione: 1.028 Lettori: 5.742

Il weekend sportivo

Complimenti alla Virtus Ora la Yuasa

Il weekend all'insegna dello sport si apre col piede giusto per le formazioni fermane. La bella notizia arriva dal tennis tavolo, qui i complimenti vanno fatti alla Virtus Servigliano che ha centrato una storica promozione in A1 dopo aver battuto l'Antoniana Pescara. Le Marche ritrovano una squadra nella massima serie dopo i gloriosi periodi targati Vita Mirella di Sant'Elpidio a Mare e dal Senigallia. Grandi protagonisti Danilo Faso, Matteo Cerza,Orok Etim Effiong, Li Weimin e Daniel Gaybakyan. E oggi tocca alla Yuasa Battery che si gioca nella serie finale l'accesso alla serie A1 di pallavolo. Un sogno sempre più vicino ad avverarsi. Senza dimenticare la Fermana Calcio impegnata in un incredibile rincorsa salvezza.

cri.c.

Fermo
Difende il papà, aggredisce la mamma
SCRITTORI CRESCONO

Peso:1%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

L'UNIONE SARDA
Dir. Resp.:Emanuele Dessi
Tiratura: 33.391 Diffusione: 34.037 Lettori: 236.000

Rassegna del: 21/04/24
Edizione del:21/04/24
Estratto da pag.:61
Foglio:1/1

TENNISTAVOLO

Marcozzi fuori dai playoff in A1 maschile

È finita nel peggiore dei modi per la Marcozzi, nella Serie A1 maschile di tennistavolo. È stata sconfitta venerdì dalla Bagnolese 4-0 e termina la corsa verso i playoff ai quali si qualifica il Norbello, che chiude al quarto posto. La Marcozzi non aveva disponibili giocatori del calibro di Brodd, Manhani e Campos, impegnati in altri tornei. In origine la partita con la Bagnolese era prevista l'11 febbraio e rinviata per l'indisponibilità di alcuni giocatori della squadra lombarda. Ogni tentativo di posticipare ulteriormente il recupero, o comunque modificare la data è stato inutile, vista lo spostamento delle semifinali scudetto, in programma martedì e previste inizialmente il 5 maggio. La Marcozzi si è presentata a Bagnolo San Vito con Vallino Costassa, Martinalli (prelevato dalla A2) e il coach Ferrero.

Il Norbello disputerà i playoff con l'avversario meno gradito, il Carrara campione d'Italia, che affronterà in gara unica martedì in Toscana.

Ultima giornata in serie A2 maschile. il Santa Tecla Nulvi ha pareggiato 3-3 in casa con Torre del Greco, punti di Margarone (due) e Rasanen.

M. C.

Peso:7%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

la Voce di Mantova
Dir. Resp.:Alessio Tarpini
Tiratura: 9.000 Diffusione: n.d. Lettori: 35.000

"Festeggerò in campo giocando i play off: questa è la mia vita E l'anno prossimo si ricomincia"

La campionessa della Brunetti taglia domani un importante traguardo "Cosa mi fa andare avanti? Voglia di vincere, adrenalina. E la famiglia"

MEDOLE Domani compirà 40 anni, ma **Nikoleta Stefanova**, come tanti grandi campioni, continua a vincere e non ha nessuna intenzione di fermarsi, perché ora viene il bello.

Come festeggerai? Tra l'altro, non potrai nemmeno distrarti troppo...

«Avevo in programma una cena con le amiche, il 24 che è un prefestivo, ma sono state anticipate le date dei play off e la faremo più avanti. Martedì abbiamo subito la semifinale scudetto. In pratica festeggerò giocando, che poi è la mia vita: meglio di così. E domani ovviamente in famiglia».

Pronte per la semifinale?

«Io sono reduce da diversi tornei all'estero, Bernadette Szocs è in Cina per la Coppa del Mondo, Nicole Arlia ha un torneo giovanile e anche Andreea Dragoman è via. Ci ritroveremo tutte all'ultimo, ma ci saremo e siamo pronte alla sfida (oggi si saprà se con Prato o Muravera, *ndr*)».

Inutile dire che la Brunetti è chiamata a vincere...

«Io ho giocato tanti play off, so che siamo le favorite, ma confermarsi ogni anno è sempre più difficile. La nostra forza è l'unione. Mi è capitato raramente di essere in un gruppo così: siamo tutte molto legate, ci aiutiamo a vicenda, ognuna ha il suo ruolo all'interno del team, la sua età, la sua importanza e nessuno pesta i piedi all'altra: questo è il nostro valore aggiunto».

Cosa ti spinge a voler giocare ancora? Hai vinto tutto, hai una famiglia, tre figli, tanti impegni, i tornei, la Nazionale...

«Me lo chiedo anche io! Mi fa andare avanti la voglia di noi sportive di vincere. L'adrenalina, lo scendere in campo, la fame di vittoria. Perché poi è bello vincere... Un successo in più per noi è linfa. E devi mettere in conto anche la sconfitta; anzi, quella è la prima cosa. Conciliare sport, impegni e famiglia non è facile, ma si va avanti: più è impegnativo e più è bello. Ho accanto a me persone speciali: mio marito e i miei bambini mi spronano sempre ad andare avanti. Come in questo periodo in cui i tornei ai quali ho partecipato non sono andati benissimo. Ero un po' stanca, ma loro mi hanno detto: "Dai, forza, vai ad allenarti!».

Gioca anche la tua bimba nel Castel Goffredo...

«Sì, Camilla, ha quasi 9 anni. Non dovrei dirlo, ma è molto brava. E' mancina come me e mi fa impressione vederla giocare. E' il regalo più bello. Le piace molto, ma io non l'ho certo spinta. Ha scelto lei di seguirmi in palestra quando sono tornata a Castel Goffredo».

Giocherete mai insieme come Tan e Gaia Monfardini?

«Le ammiro tantissimo. Con Tan siamo state compagne di squadra e con Gaia ora in Nazionale, ma io non credo riuscirei. Se Camilla dovesse continuare e arrivare ad alti livelli, io mi farei da parte. Non mi sentirei a mio agio».

Ti rivedi in lei?

«Tantissimo. Sia nei movimenti, sia perché sta crescendo nella mia stessa palestra. Lei è più piccola; io sono arrivata a Castel Goffredo a 16 anni e da qui poi è partito tutto».

L'esperienza da coach?

«In effetti era previsto a inizio anno, ma con le gare, i tornei anche all'estero e la Nazionale non sono riuscita a seguire i giovani castellani come avrei voluto, ma nel mio cuore un futuro da allenatrice c'è».

La vittoria più bella della tua carriera...

«Gli Europei nel 2003. Avevo 18 anni, ero molto giovane ed è stato il mio primo exploit, assieme a Tan e Laura Negrisoli. Con lei ho un legame ineguagliabile. Ci sentiamo tantissimo ogni giorno. Lei non gioca più, è più grande di me ed è stato un esempio di come si è atlete e campionesse. Laura è una vera. Mi ha insegnato tanto, come il far play, come si sta vicino a una compagna, mi ha trasmesso il valore dell'amicizia e della sana competizione, perché alla fine

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Telpress
Servizi di Media Monitoring

siamo atlete e ovviamente la competizione tra noi c'è, ma questo aiuta a crescere e a migliorarsi. A Laura devo molto. E lo stesso faccio io con Nicole, il nostro giovane talento, o con Bernadette, numero 8 al mondo, una giocatrice di livello altissimo. Anche se siamo lontane, ci sentiamo sempre con un messaggio, ci confrontiamo sulla tecnica, sul gioco e facciamo il tifo. Abbiamo stima l'una dell'altra».

A parte Castel Goffredo, quale club ricordi di più...

«Sono stata in tante società. Penso Prato l'anno scorso, quando sono tornata a giocare. Mi trovavo bene, ma poter essere a casa è imparagonabile. Le dinamiche che si creano qui sono speciali e nonostante gli alti e bassi, essere tornata a Castel Goffredo è la conferma che nella vita tutto può succedere. Si torna dove si è stati bene. Con il tempo si ricordano solo le cose belle o, grazie a Dio, quelle meno si superano. Ho ritrovato rapporti storici come con Franco (Sciannimanico, *ndr*) e altre persone che mi mancavano. E sono davvero contenta di essere a casa».

L'anno prossimo?

«Qui, a Castel Goffredo. Ho parlato con il club: io sono felice e anche Franco e coach Laghezza lo sono. La vicinanza a casa, abito a Medole, è un valore aggiunto che non si può negoziare. Qui mi sento rispettata e non c'è motivo per pensare ad altro».

Cristiana Castellani

NIKOLETA STEFANOVA
I MIEI PRIMI 40 ANNI

Peso:69%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

505-001-001

Telpress
Servizi di Media Monitoring